

al Consiglio di amministrazione;

1° - di autorizzare la concessione, a favore della Cooperativa Edilizia La Casa, di Bari, di un mutuo suppletivo di L. 25.760.000 (lire venticinquemilionesettecentosessantamila) in aggiunta a quello di L. 45.000.000 di cui al contratto 30 giugno 1952 ed a quello di L. 7.000.000, già autorizzato dal Consiglio in data 24 settembre 1953, mutuo da garantirsi con la esenzione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con ipoteca sugli immobili da ultimarsi con il provento del mutuo, secondo la perizia suppletiva che dovrà essere approvata dal Ministero dei LL. PP. e da concedersi previo parere favorevole della C.C.I. in merito alla perizia stessa;

2° - di adottare per la suddetta operazione le condizioni stabilite dal Consiglio nella seduta del 14 giugno 1952, per i mutui alla edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato e cioè:

- a) - tasso d'interesse: 8% (otto per cento) annuo;
- b) - durata dell'ammortamento in relazione alla durata del contributo statale che assiste l'operazione e cioè anni 35 (trentacinque).